

Sintesi Interventi relativi al punto n. 2 dell'o.d.g. – seduta del 24/03/2022

Sindaco: Allora stiamo parlando del lungo *iter* di approvazione della variante del Piano Regolatore. Ricorderete che dopo l'adozione ci furono le deduzioni e controdeduzione, fu indetta la Conferenza dei Servizi, il cui Ente principale, cioè la Provincia, ha risposto anche fuori tempo, emettendo una determina di parere, con la quale chiedeva dei chiarimenti, e qualche aggiustamento anche cartografico. Ora questi chiarimenti, che oggi arrivano qui in Consiglio, saranno rinviati alla Provincia, per l'approvazione poi al Consiglio Provinciale, ritornando poi qui in Consiglio per il recepimento finale.

Diciamo che i chiarimenti, e l'adeguamento, anche se di poca rilevanza, ha comportato un allungamento dei tempi...

Oggi abbiamo qui l'Architetto Vallese, che ci spiega come ha proceduto a dare riscontro alle domande pervenute dal tecnico della Provincia, e cosa il Consiglio Comunale stasera risponderà all'ufficio provinciale preposto.

Tra le varie cose ragionate e chiarite con l'Architetto, c'era una particolarità sulla quale ho ritenuto di fare un emendamento, meno restrittivo riguardo le distanze di salvaguardia, di rispetto, delle pinchiaie...ci hanno chiesto di fare un regolamento...vabbè dopo spiegherò il motivo dell'emendamento...

Il Sindaco propone di sospendere la seduta chiedendo al tecnico di fare una breve relazione per una migliore disamina delle osservazioni pervenute dalla Provincia e dei relativi chiarimenti.

Richiesta la votazione per la sospensione della seduta, la stessa viene votata all'unanimità dei presenti.

La seduta è interrotta alle ore 20.00

La seduta riprende alle ore:20.15

Sindaco: In riferimento alla determina dirigenziale della Provincia, si chiedeva, per l'inserimento quali di beni architettonici e civili di cui all'art.10 del PTCP, la definizione cartografica degli ambiti e/o le fasce di rispetto per garantire la tutela percettiva e la fruizione dei manufatti. Si era indicata una distanza di rispetto da queste case di terra, con un blocco degli interventi eccessivi, di 300MT. Considerata la frammentazione della proprietà nelle nostre zone, e considerato che anche la campagna è completamente insediata, ad esempio con l'utilizzo di fabbricati dismessi dall'uso agricolo, questa distanza dei 300mt, avrebbe inficiato non solo la proprietà degli interessati, ma avrebbe bloccato anche le proprietà limitrofe. Così ragionando, abbiamo abbattuto drasticamente tale misura (emendandola), pur rispettando una distanza sufficiente da quelle case che ormai fanno parte della storia, ma che pure devono essere conservate.

Io propongo di mettere una distanza di 20MT, anche perché in passato sono stati costruiti immobili anche ad una distanza minore, e quelli ormai ci stanno, non è che si possono rimuovere. Inoltre le vecchie case di terra sono difficilmente recuperabili, anche perché gli interventi sarebbero onerosi...però le poche rimaste vanno conservate, poiché hanno caratterizzato in tempi ormai remoti, una tipologia di costruzione.

Comunque si propone di ridurre a 20Mt (*voci f.m.*)...si ma se andiamo a vedere, quelle case sono in vicinanza di altri fabbricati e di altre proprietà, il territorio di Mosciano non è così ampia, e a parte i latifondi, c'è la piccola proprietà agricola, la piccola proprietà urbana, che potrebbero avere pregiudizio da questa decisione. La presenza di una pinchiaia, potrebbe essere un problema non solo per il proprietario, ma anche per chi non c'entra niente. Quindi per non creare pregiudizi, io propongo a questo Organo supremo, questo emendamento...

Maria Cristina Cianella: Prima di entrare nel merito delle nostre controdeduzioni rispetto ai rilievi che la Provincia ha fatto, per come è stato adottato il nostro strumento urbanistico più importante, il PRG, io farei una statua a Giorgia Camaioni, perché effettivamente mi domando, se lo strumento dello streaming vale per chi sta male e non può essere presente qui fisicamente, per Luca Lattanzi non vale? Lo chiedo a te..(*rivolta al Sindaco*)

Sindaco: Lo devi chiedere a lui...

Maria Cristina Cianella: Lo chiedo a voce alta, mi viene da fare una riflessione...(*voci f.m.*)...ah bene, quindi non vuole stare qua! Va bene, a posto...(*voci f.m.*). però noi qui parliamo di urbanistica e manca l'Assessore all'urbanistica!... (*voci f.m.*).Eh ma lo potevamo rimandare, cioè è grave, noi l'Assessore lo paghiamo, perché ci dia le motivazioni politiche e le spiegazioni tecniche, che ci ha esplicitato il tecnico (l'Architetto-n.d.r.)e noi lo ringraziamo. Noi abbiamo capito tutto, non c'è bisogno che entriamo nel merito con le domande. Volevamo sapere, da chi gestisce la materia politica dell'urbanistica e viene pagato dai cittadini, quello che tu ci hai detto adesso, non ce le dovevi dire tu bensì lui, che troppe volte, quando si parla di urbanistica non è presente. Allora mi domando, cosa succede? L'urbanistica è una delega importante. Devo parlare con te che lo sostituisci? A me va bene, ma non funziona così! Ti dò merito di essere stato capace di conoscere territorialmente tutte le distanze dei fabbricati dalle case di terra, per cui magari essendocene una che dista proprio 20 metri, per non incorrere in un abbattimento, hai deciso di ridurre questa distanza a così poco. Quindi no faccio una critica, ma un apprezzamento che però non dovrebbe essere fatta al tuo lavoro, ma a chi viene pagato per la delega che ha! Altrimenti questa diventa una farsa, ed io mi sono stancata.

Sindaco: Ci sono altri interventi?

Dylan Iezzi: Mi riaggancio a quanto detto da Cristina, per l'assenza dell'Assessore, e mi pongo solo un quesito. Intanto auguro a Giorgia una pronta guarigione, però se si può fare questa conferenza online, si può anche fare uno *streaming* con un regolamento portato in commissione e a tutt'ora ancora non portato qui in Consiglio. Troppe volte le Commissioni passano in secondo piano, infatti queste varianti al PRG in Commissione non ci sono passate...(*voci f.m.*)...non ci dovevano passare?...Poi visto che questo è un Consiglio per l'80% di riferimento dell'Area Urbanistica, vorrei introdurre una questione che anche se non fa parte dell'argomento che stiamo trattando, è altrettanto importante. Colgo questa occasione perché i tempi stringono e i cittadini aspettano. Mi riferisco alle pratiche in gestione nell'Ufficio Urbanistica afferenti le domande per il 110 delle famiglie unifamiliari, che come sappiamo sono in scadenza entro giugno per ottenere i benefici. Il quesito è: la maggioranza sta vigilando sull'efficienza dell'ufficio Urbanistica, vista la mole di richieste per abitazioni unifamiliari, pensando ad esempio di chiamare un tecnico esterno per supportare l'Area Tecnico-Urbanistica, e liberare i cittadini da questo peso? Quindi vi abbiamo dato un consiglio, anche se costerà qualcosa, per agevolare i cittadini a non perdere questa opportunità che è stata data dal Governo.

Sindaco: Andiamo per ordine, partendo dalla questione dell'Assessore. Io non devo fare l'avvocato d'ufficio, ma non posso sottrarmi perché, se ricordate in questo Consiglio oggi lui non poteva starci, quindi è inutile che insistiamo, lo aveva detto...

Il primo punto (dell'o.d.g.-n.d.r.), lo abbiamo rimandato lo scorso Consiglio, e siccome è un adempimento in scadenza andava affrontato quanto prima, non potevamo andare oltre, anche perché la prossima settimana mancava qualche altro Consigliere e saremmo stati ancora meno presenti, quindi...

Qui non si sta approvando il Piano Regolatore, come due anni fa, tre anni fa, quando lo abbiamo approvato, ci sono state le Commissioni Consiliari, ci sono stati quei momenti di confronto anche con i tecnici privati, poi ci sono state le osservazioni, ci sono stati incontri pubblici per divulgare le

novità, ci sono stati contributi alla modifica normativa...; quindi in quei momenti di confronto sono venute fuori osservazioni e proposte che sono state accettate sia dal Consiglio, quando abbiamo fatto le controdeduzioni, sia con la determina della Provincia, e parlo dell'elemento più forte che è l'indice aggiuntivo delle superfici accessorie, che avrebbe messo in crisi tutti gli interventi attuati e da attuare.

Dato il periodo ci si sta concentrando più, come diceva Dylan sul 110, con l'esistente, con gli adeguamenti, si fanno meno interventi di "nuovo"(interventi di nuova costruzione, edificazione-n.d.r.) e più sull'esistente. Il "nuovo", a Mosciano sta riguardando gli investimenti produttivi di grossa portata. Qui, la risposta più importante ad una osservazione della Provincia, già spiegata dall'Architetto, è stata quella con cui ci siamo opposti alla condizione con cui si vincolavano gli insediamenti produttivi nuovi, perché eravamo obbligati a consumare l'80% delle aree esistenti, prima di intervenire sul nuovo. Noi abbiamo risposto che non si possono limitare questi interventi quando hanno una superficie importante, e a Mosciano, per fortuna, di queste cose, si comincia a parlare di nuovo. Uno è già avviato, ed un altro sarà argomento di prossime discussioni. Quindi anche se l'Assessore non è presente, non è che si doveva parlare di chissà quali cose, di cui tra l'altro si era già parlato nei precedenti Consigli, quindi l'ho sostituito io...

Per quanto riguarda lo streaming, si farà, c'è già una determina per l'allestimento dell'aula, quindi sarà argomento di prossima discussione...

Per quanto riguarda gli interventi del 110, ti ringrazio dei suggerimenti (*rivolto al Consigliere Iezzi-ndr*) che avevamo già messo in atto, prendendo un tecnico esterno da una graduatoria di altri comuni, e che ci ha aiutato fino a Dicembre, perché le assunzioni extra piano del fabbisogno, per il 110 erano limitate, avevano un tempo limitato. Oggi, alla luce di queste esigenze, abbiamo chiesto l'utilizzo di graduatorie ad altri Comuni, con cui dovevamo convenzionarci, ma quelle stesse graduatorie sono già state esaurite senza poterle dare a nessuno; anche il tentativo con personale part-time che avrebbe raggiunto il totale delle ore lavorando in due Comuni, non è stato possibile. Alla fine, abbiamo convenuto, che una graduatoria, anche provvisoria, per tempi determinati, ce la dovremo fare noi, con un bando per titoli e colloquio... e intanto si tampona l'emergenza, visto che il materiale "umano" per gli uffici tecnici è prezioso ma scarseggia. Quindi si farà un nuovo Piano del Fabbisogno in cui tutto questo sarà previsto.

(*Voci f.m.*)..ho capito... per Giugno... intanto c'è la CILAS, che è una pratica automatica, a Giugno non scade, bisogna fare il 30%, ma tanto non si trovano le Ditte che fanno i lavori e non si trovano i materiali...questo è il problema

Dylan Iezzi: Ma noi intanto facciamo il nostro...

Sindaco: Ma certo, se si presentano le pratiche,... assumendosi tutte le responsabilità chi le presenta e le sottoscrive...

Maria Cristina Cianella: Visto che siamo in argomento, ti faccio un esempio,...mia madre ha presentato una domanda all'Uff.Urbanistica per avere contezza dei titoli urbanistici della sua casa. E' stato possibile averli solo dopo che sono andata a litigare con l'Uff.Urbanistica, perché la risposta fornita è stata :“Dimmi a che titolo mi fai la richiesta”..., ma se io ti faccio richiesta in quanto proprietario!(sic!) Non si può aspettare due mesi...Qualcosa non funziona...

Sindaco: Vabbè, mò stiamo andando fuori binario...(voci f.m.)...allora possiamo votare? ...(voci f.m.)...